

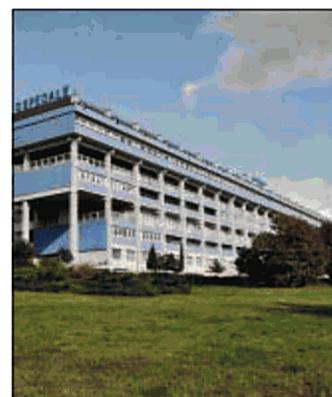
■ **OSPEDALE** Riunione dei sindacati con il sindaco e l'assessore

I dipendenti proclamano lo stato di agitazione per potenziare i servizi

LE organizzazioni sindacali Fp - Cgil (Bruno Talarico) (Antonino Rappocci) Cisl Fp - (Luigi Tallarico) (Salvatore Arcieri) Anaa (Filippo Larussa) **Aaroi** (Giuseppe Stagliano) Cgil - medici Cisl medici - Fials medici Cimo (Ivan Potente) (Nino Accorinti) (Maurizio Cavalieri) (Giuseppe Paone) a conclusione dell'assemblea dei lavoratori tenutasi presso i locali del Presidio ospedaliero di Lamezia Terme, dopo ampia discussione, hanno concordato di dovere sostenere, insieme, tutte le iniziative che si riterranno utili ed appropriate a difesa della Sanità del Lametino. Tale assemblea ha visto la partecipazione del sindaco di Lamezia Terme, dell'assessore alla Sanità dello stesso Comune e di numerosi

rappresentanti di varie Associazioni oltre ad un nutrito numero di lavoratori e cittadini comuni. Le organizzazioni sindacali riunite proclamano lo stato di agitazione affinché il Decreto 18 e successivo Decreto 58 vengano rimodulati, in particolare, relativamente al futuro della Terapia Intensiva Neonatale e del Centro Trasfusionale. Si propone, pertanto, il potenziamento dei Servizi Ospedalieri e Territoriali di tutte le discipline mediche, chirurgiche e riabilitative, per offrire risposte di salute ai Cittadini ed alla popolazione calabrese in genere, che tra le beghe e le decisioni affrettate è sempre l'unica e la sola a farne le spese. Inoltre, le organizzazioni sindacali attiveranno tutte le

iniziative possibili, coinvolgendo tutti gli organi istituzionali che hanno a cuore le sorti della sanità, volte all'apertura di tavoli di discussione per la riorganizzazione delle attività in conformità alle esigenze del territorio ed ai servizi già presenti e necessari di potenziamento e mantenimento e non di chiusura. Infine, le organizzazioni sindacali chiedono una riconsiderazione delle posizioni precostituite ed una rivisitazione della realtà sanitaria calabrese tale appello non dovesse trovare un riscontro efficace, si potrà anche arrivare allo sciopero.



L'ospedale civile di Lamezia Terme dove si è svolta la riunione

